

AGEVOLAZIONI

Ristrutturazioni edilizie: pronto il portale Enea

di Lucia Recchioni

Nella giornata di ieri, 21 novembre, è stato presentato il portale per la **trasmissione all'ENEA** delle informazioni necessarie ad ottenere le **detrazioni fiscali del 50% (bonus ristrutturazione)** relative agli **interventi edilizi e tecnologici** che comportano **risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia**, realizzati a partire dall'anno **2018**.

Al fine di meglio comprendere la disciplina in esame si ritiene opportuno fare un passo indietro e richiamare brevemente le disposizioni che sono state introdotte con la **Legge di Bilancio 2018**.

Con la richiamata disposizione ([articolo 1, comma 3, L. 205/2017](#)), infatti, è stato previsto che, **al pari di quanto già stabilito per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici**, anche le informazioni relative agli interventi di **ristrutturazione edilizia** per i quali è possibile beneficiare delle **detrazioni fiscali del 50%** devono essere oggetto di **trasmissione telematica all'Enea** (“*Al fine di effettuare il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico conseguito a seguito della realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, in analogia a quanto già previsto in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, sono trasmesse per via telematica all'ENEA le informazioni sugli interventi effettuati. L'ENEA elabora le informazioni pervenute e trasmette una relazione sui risultati degli interventi al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali*”)

Purtuttavia, con una successiva **nota** dell'ENEA sono state raggiunte le seguenti conclusioni: “*Tenuto conto che l'obiettivo della legge è il monitoraggio energetico, l'ENEA ritiene che la trasmissione dei dati debba avvenire solamente per gli interventi che comportano riduzione dei consumi energetici o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, tipicamente quelli previsti dal DPR 917/86, articolo 16-bis, lettera h*”.

Ricordiamo, a tal proposito, che possono accedere al c.d. **“bonus ristrutturazione”** i seguenti interventi richiamati dall'[articolo 16-bis Tuir](#):

- gli interventi di **manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia** effettuati sulle **parti comuni** degli edifici residenziali;
- gli interventi di **manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione** edilizia effettuati su **singole unità immobiliari**;
- interventi necessari alla **ricostruzione** o al **ripristino** dell'immobile danneggiato a

seguito di **eventi calamitosi**, a condizione che sia stato dichiarato lo **stato di emergenza**;

- i lavori finalizzati all'**eliminazione delle barriere architettoniche**, aventi a oggetto ascensori e montacarichi nonché alla realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, sia idoneo a favorire la **mobilità interna ed esterna all'abitazione** per le persone con **disabilità gravi**, ai sensi dell'[articolo 3, comma 3, L. 104/1992](#);
- gli interventi relativi all'adozione di misure finalizzate a **prevenire il rischio del compimento di atti illeciti** da parte di terzi;
- gli interventi finalizzati alla **cablatura degli edifici** e al **contenimento dell'inquinamento acustico**;
- gli interventi effettuati per il conseguimento di **risparmi energetici**, con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia; giova ricordare che questi interventi possono beneficiare dell'agevolazione **anche in mancanza di opere edilizie propriamente dette**, purché sia acquisita idonea documentazione attestante il conseguimento di **risparmi energetici**;
- gli interventi per l'adozione di **misure antisismiche**, con particolare riguardo all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica;
- gli interventi di **bonifica dall'amianto** e di esecuzione di opere volte a **evitare gli infortuni domestici**.

Tra gli interventi che beneficiano del **bonus ristrutturazione** appena esposti, è prevista la **trasmissione dei dati all'Enea** di quelli che si concretizzano in un **risparmio energetico**, ovvero i seguenti:

- **interventi riguardanti serramenti comprensivi di infissi**(riduzione della trasmittanza dei **serramenti comprensivi di infissi** delimitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno e i vani freddi);
- **interventi riguardanti coibentazioni delle strutture opache** (riduzione della trasmittanza delle **strutture opache verticali**ovvero che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno; riduzione della trasmittanza delle **strutture opache orizzontali** e inclinate che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi; riduzione della trasmittanza termica dei **pavimenti** delimitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno, i vani freddi e il terreno);
- **installazione o sostituzione di impianti tecnologici** (installazione di **collettori solari** per produzione di acqua calda sanitaria e/o riscaldamento ambienti; sostituzione di generatori di calore con **caldaie a condensazione** per riscaldamento ambienti o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto; sostituzione di generatori di calore con **generatori di calore ad aria a condensazione** ed eventuale adeguamento dell'impianto; **pompe di calore** per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto; **sistemi ibridi** ed eventuale adeguamento dell'impianto; **microcogeneratori**; **scaldacqua a pompa di calore**; **generatori di calore a biomassa**; **sistemi di contabilizzazione del calore** negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze; installazione di **sistemi**

- di termoregolazione e *building automation*; impianti fotovoltaici);
- **acquisto di elettrodomestici**, se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017 con **classe energetica minima prevista A⁺** (ad eccezione dei forni la cui classe minima è A) quali: **forni, frigoriferi, lavastoviglie, piani cottura elettrici, lavasciuga, lavatrici.**

Solo a fronte degli appena richiamati interventi, pertanto, l'invio deve avvenire entro il **termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori** o del collaudo. Per gli interventi la cui data di fine lavori (collaudo) è compresa tra il 01.01.2018 e il 21.11.2018 il termine dei 90 giorni **decorre dal 21.11.2018**.

Seminario di specializzazione

L'ANTIRICICLAGGIO NEGLI ADEMPIMENTI DELLO STUDIO PROFESSIONALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

[Scopri le sedi in programmazione >](#)